



Spett.le
Confapifidi s.c.
Sede territoriale di _____

OGGETTO: Richiesta di intervento in garanzia.

Pratica n. _____
(a cura del Confidi)

La/il richiedente **Ditta/Società/Professionista**

con sede/studio in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ PEC _____

e-mail _____ C.F. _____ P.IVA _____

CCIAA di _____ n° _____ data _____

(solo per i professionisti) iscritto all'albo/collegio _____ di _____ n° _____

esercente l'attività di _____ cod. attività Ateco _____

in persona del Titolare/Legale Rappresentante _____ nato a _____

il _____ C.F. _____ residente in _____

PREMESSO CHE LA/IL RICHIEDENTE

- è socia/o di - presenta contestuale Domanda di Adesione a Confapifidi s.c. (in seguito denominata anche Confidi);
- ha interesse alla prestazione di attività di garanzia da parte di Confapifidi s.c.;
- ha preso atto che, ove rientri nella categoria delle microimprese, è considerato quale cliente al dettaglio ai fini della disciplina sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e che tale qualifica potrà essere variata, qualora ne ricorrano i presupposti, a richiesta del Socio;
- ha ricevuto (o ha scaricato dal sito internet) e preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali resa dal Confidi ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e successive modifiche e integrazioni (All. "Informativa privacy DI e professionisti" e "Informativa privacy soci/esponenti/garanti società") ed ai sensi del Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti (G.U. n 300 del 23 dicembre 2004) (All. "Privacy_Eurisc");
- ha ricevuto (o ha scaricato dal sito internet) e letto attentamente il documento predisposto dal Confidi concernente il "Foglio Informativo" relativo all'offerta di garanzia, così come previsto dalla normativa in tema di Trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie, pubblicato anche sul sito internet del Confidi, sezione Trasparenza, in versione scaricabile e stampabile;
- non ha richiesto - ha richiesto e ricevuto copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula e/o del documento di sintesi;
- per le finalità di adeguata verifica della clientela, richieste in materia di antiriciclaggio dal D. Lgs. n. 231/2007 (e successive modifiche e/o integrazioni), ha fornito le informazioni riportate in epigrafe e nel modulo afferente all'identificazione del titolare effettivo (Modulo di adeguata verifica della clientela) ai sensi di quanto previsto nel suddetto Decreto e, in particolare, dell'art. 22, consapevole delle responsabilità penali ivi previste e in generale, delle responsabilità per dichiarazioni non veritiere.

chiede l'intervento in garanzia di Confapifidi s.c. mediante inclusione nel portafoglio **Tranché Cover Piemonte 2017** dell'operazione:

Banca di appoggio **Unicredit S.p.A.** Filiale _____ CAB _____

Importo finanziamento ⁽¹⁾ _____ . = (_____)

destinato a: investimenti capitalizzazione liquidità
 mediante rimborso in _____ rate ⁽²⁾ TRIMESTRALI oltre a preammortamento ordinario fino al termine del periodo di Ramp-Up (30/09/2019)

Garanzie aziendali/personali offerte _____

Garanzia richiesta a Confapifidi s.c: 80% a valere sulla Tranche Mezzanine del Portafoglio "Tranché Cover Piemonte 2017"

Tasso convenzionato: _____ **Annotazioni:** _____

A tal fine, la/il richiedente Ditta/Società/Professionista **Dichiara:**

- che la garanzia è richiesta nel suo esclusivo interesse e per lo scopo indicato;
- che le informazioni contabili ed extra contabili fornite nella presente richiesta e negli allegati corrispondono a verità;
- di voler ricevere le comunicazioni relative al rapporto al seguente recapito (ove non coincidente con il recapito indicato in epigrafe):

ovvero, in via telematica, alla casella di posta elettronica: _____

Note: (1) Importo finanziamento minimo 10.000 max 150.000 euro; (2) durata 60 mesi per investimenti/ capitalizzazione e 24 mesi per liquidità.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

A tal fine, la/il richiedente Ditta/Società/Professionista **prende atto che:**

- successivamente alla presentazione, copia della presente richiesta, riportante la data di protocollo ed il numero di pratica attribuito, sarà inviata, a cura di Confapifidi s.c., alla Banca/Intermediario Finanziario sul quale è appoggiata la richiesta di finanziamento per la quale si richiede la garanzia, ed all'impresa/professionista;
- gli organi deliberanti competenti di Confapifidi s.c., sulla base delle proprie insindacabili valutazioni, delibereranno in merito alla richiesta di intervento in garanzia. La delibera assunta avrà una validità (indicata nel contratto di intervento in garanzia e nella lettera di garanzia) entro cui l'operazione garantita dovrà essere perfezionata (erogata/messa a disposizione);
- la delibera adottata dai competenti organi deliberanti verrà comunicata alla Banca/Intermediario Finanziario sul quale è appoggiata la richiesta di finanziamento per la quale si richiede la garanzia;
- la delibera adottata dai competenti organi deliberanti verrà comunicata all'impresa/professionista richiedente mediante lettera di esito. Tale comunicazione rappresenta l'unico impegno formale, assunto da Confapifidi s.c., al rilascio della garanzia alla Banca/Intermediario finanziario convenzionato. Il rilascio della garanzia, successivamente all'invio della lettera di esito all'impresa/professionista, sarà subordinato alla stipula del contratto relativo all'intervento in garanzia del Confidi. Successivamente alla stipula del contratto relativo all'intervento in garanzia, il rilascio della garanzia alla Banca/Intermediario finanziario potrà in ogni caso essere sospeso, ovvero la garanzia potrà essere revocata fino al momento dell'erogazione dell'operazione garantita, qualora si manifestino dei pregiudizievoli e/o fatti gravi che alterino sostanzialmente la valutazione del merito di credito dell'azienda/professionista;
- altre comunicazioni, relative allo stato delle richieste presentate, diverse dalla lettera di esito di cui sopra, dovranno considerarsi meramente informative e non potranno in alcun modo considerarsi vincolanti per il Confidi, né nei confronti della/del richiedente, né di eventuali soggetti terzi;
- relativamente ai finanziamenti per i quali saranno previste, oltre alla Garanzia del Confidi, altre garanzie, i terzi garanti che presteranno garanzie di natura personale, tipiche e/o atipiche di qualsiasi tipo e natura, dovranno rinunciare irrevocabilmente a qualsiasi regresso, rivalsa e surroga nei confronti del Confidi. Ciò in quanto le garanzie prestate dal Confidi sono autonome, distinte e separate rispetto alle garanzie prestate dai terzi garanti del Finanziamento, ciò in ragione anche dell'assenza di interesse comune tra lo scopo mutualistico perseguito dal Confidi e la prestazione di garanzie da parte di terzi, con conseguente esclusione del vincolo di coobbligazione e della confideiussione;
- la garanzia di cui alla presente richiesta potrà beneficiare della controgaranzia del Fondo di garanzia per le PMI (Legge 662/96). Il Confidi, ove possibile, potrà attivare l'accesso alla predetta garanzia;
- può richiedere espressamente, di propria iniziativa, l'intervento del Fondo di garanzia per le PMI (Legge 662/96). In tal caso il Confidi procederà a valutare l'ammissibilità della garanzia alla controgaranzia del Fondo di garanzia per le PMI.

Si impegna:

- a fornire la documentazione ritenuta necessaria dal Confidi in fase di istruttoria, nonché per il monitoraggio della garanzia, ed a comunicare le successive variazioni che alterino sostanzialmente la situazione patrimoniale, la composizione sociale e degli organi amministrativi;
- a consegnare annualmente, fino alla scadenza della garanzia oggetto della presente richiesta, copia del bilancio d'esercizio (entro 60 giorni dall'approvazione), o, in caso di imprese individuali, professionisti e società di persone, copia della dichiarazione dei redditi (entro 60 giorni dalla presentazione), nonché ad aggiornare, su richiesta del Confidi, le informazioni contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati.

Autorizza:

- ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e successive modifiche e integrazioni relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati), la Banca e il Confidi, con esonero da ogni e qualsivoglia responsabilità, allo scambio di informazioni e documentazione (compresa la Centrale Rischi Bancaria) ai fini dell'esame della richiesta di garanzia, collegata alla richiesta di finanziamento sopra indicata, nonché per la gestione della garanzia durante la vigenza del finanziamento erogato e fino all'estinzione del medesimo, ivi incluse le informazioni relative alla eventuale attività di recupero promossa dalla Banca, anche in sede giudiziale, nell'interesse proprio e/o di Confapifidi s.c.;
- la Banca, nel caso di concessione ed erogazione del finanziamento collegato alla presente richiesta di garanzia, ad addebitare l'importo corrispondente alle azioni eventualmente sottoscritte, le commissioni spettanti al Confidi per "spese di gestione" e "commissioni di garanzia", secondo le condizioni e tariffe in vigore come indicate nel Foglio Informativo;
- Il Confidi a comunicare, ai soggetti specificatamente indicati nell'allegato "Informativa privacy DI e professionisti" e "Informativa privacy soci/esponenti/garanti società", i dati e le informazioni raccolte, per finalità di riassicurazione del proprio rischio.

(Luogo e data)

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATI:

Da presentare unitamente alla presente, debitamente compilati e firmati:

1. modulo adeguata verifica della clientela;
2. attestazione requisiti PMI;
3. allegato Privacy eurisc;
4. informativa privacy soci/esponenti/garanti società o Ditte e Professionisti

Allegare altresì:

5. copia documento identità Titolare/ Legale Rappresentante/ Professionista
6. documentazione contabile sulla base della quale valutare il merito di credito:
 - imprese in regime di **contabilità ordinaria** relativamente agli ultimi due esercizi contabili chiusi:
 - società di capitali: bilanci approvati, comprensivi dei verbali di assemblea di approvazione degli stessi e relative stampe analitiche di contabilità;
 - società di persone/ditte individuali: prospetti di stato patrimoniale e conto economico timbrati e firmati con annesse dichiarazioni fiscali comprensive del documento di trasmissione all'Amministrazione competente;
 - imprese in regime di **contabilità semplificata** relativamente agli ultimi due esercizi contabili chiusi: dichiarazioni fiscali comprensive del documento di trasmissione all'Amministrazione competente e relative stampe analitiche di contabilità timbrate e firmate;
 - nuove imprese** - costituite o che hanno iniziato l'attività da meno di tre anni non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati: allegato start-up;

7. situazione economico/patrimoniale al _____ unitamente ad informativa circa la previsione di fatturato per l'anno in corso;

8. DURC in corso di validità;

9. Copia ultimo DM 10 presentato;

Fornire inoltre su carta intestata informativa aggiornata inerente:

10. gli immobili aziendali, in leasing e dei garanti;

11. gli affidamenti bancari e leasing con l'utilizzo;

12. i principali clienti e fornitori;

Eventuali ulteriori allegati alla richiesta di garanzia:

13. se società di persone, copia documenti di identità dei soci;

14. se richiesta di investimenti, copia giustificativi (preventive/fatture);

15. in presenza di garanti, ultima dichiarazione fiscale completa di ricevuta di trasmissione all'Amministrazione competente;

16. in caso di arretrati verso l'Amministrazione finanziaria il dettaglio degli stessi e della relativa rateizzazione;

17. altro (es. visura camerale, delega presentazione pratica, ecc. ...).

Pratica/che n. _____
(Riservato a Confapifidi s.c.)**MODULO DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA**

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____,
documento nr _____ nella sua qualità di (Titolare/Legale Rappresentante) dell'impresa
_____ codice fiscale _____,
Partita IVA _____, consapevole degli obblighi di cui all'art. 22, nonché delle sanzioni
previste dall'art. 55 comma 3 del D.Lgs 231/2007 cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione

DICHIARA

che l'impresa è - non è destinataria di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per responsabilità amministrativa ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

DICHIARA INOLTRE

di essere l'unico titolare effettivo¹ della Ditta/Società e di:

- essere residente in: Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario;
- occupare o aver occupato - non occupare e non aver occupato importanti cariche pubbliche²;
- che propri familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
- di essere non essere destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

di essere il titolare effettivo¹ (unitamente alle persone di seguito indicate) della Ditta/Società e di:

- essere residente in: Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario;
- occupare o aver occupato - non occupare e non aver occupato importanti cariche pubbliche²;
- che propri familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
- di essere non essere destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

Gli altri titolari effettivi¹ sono:

_____ residente in Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario

- che occupa o ha occupato - non occupa e non ha occupato importanti cariche pubbliche²;
- i cui familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
- che è non è destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

_____ residente in Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario

- che occupa o ha occupato - non occupa e non ha occupato importanti cariche pubbliche²;
- i cui familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
- che è non è destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

(in caso di ulteriori titolari effettivi accludere in allegato l'elenco con le medesime informazioni di cui sopra)

di non essere il titolare effettivo della Ditta/Società. Il/I titolare/i effettivo/i è/sono il/i Sig./Sigg.:

- _____ residente in Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario
- che occupa o ha occupato - non occupa e non ha occupato importanti cariche pubbliche²;
 - i cui familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
 - che è non è destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio;
- _____ residente in Italia altro Stato Comunitario/Extracomunitario
- che occupa o ha occupato - non occupa e non ha occupato importanti cariche pubbliche²;
 - i cui familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
 - che è non è destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

(in caso di ulteriori titolari effettivi accludere in allegato l'elenco con le medesime informazioni di cui sopra)

Data/...../.....

.....
(Timbro e firma del Dichiarante)

Allegati:

- copia dei documenti di identità di eventuali persone identificate come titolare effettivo;
- eventuali elenchi integrativi relativi a titolari effettivi.

Note:

Riferimenti normativi: (D.Lgs 231/07 - la spiegazione costituisce sintesi della normativa alla quale è necessario fare riferimento).

Art. 20 (Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

5. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

2. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

a) Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capo luogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;

b) deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; c) membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; d) giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; e) membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; f) ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; g) componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; h) direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; i) direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali.

3. **Per familiari diretti s'intendono:** i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili

4. **Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali si intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:** a) le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari; b) le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

ATTESTAZIONE REQUISITI PMIPratica/che n. _____
(A cura del Confidi)

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto.....
in qualità di legale Rappresentante dall'impresa
codice fiscale Partita Iva.....,
con sede legale in via , nr. CAP
consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della
conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli
articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in riferimento alla domanda di intervento in garanzia
presentata in data e relativamente al calcolo della dimensione di impresa,

DICHIARA CHE L'IMPRESA

è:

impresa autonoma impresa associata⁽¹⁾ impresa collegata⁽¹⁾

INOLTRE

è in possesso dei requisiti dimensionali dettati dalla normativa comunitaria vigente per la definizione di piccola e media impresa (estratto riportato in calce), in quanto rientrante nella categoria di:

Media Impresa⁽²⁾ Piccola Impresa⁽²⁾ Micro Impresa⁽²⁾

non è in possesso dei requisiti dimensionali dettati dalla normativa comunitaria vigente per la definizione di piccola e media impresa (estratto riportato in calce), in quanto rientrante nella categoria di impresa non finanziaria di grandi dimensioni;

sulla base dell'ultimo esercizio contabile chiuso (anno).

Data

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)**Normativa comunitaria**

(1) Si definisce:

- collegata, l'impresa in cui un'altra impresa dispone, direttamente o per il tramite di una persona o di un gruppo di persone fisiche, del controllo della maggioranza ovvero di un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- associata, l'impresa che detiene da sola, o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

(2) Secondo il Decreto di recepimento della disciplina comunitaria, emanato dal Ministero delle Attività Produttive in data 18 aprile 2005 e pubblicato sulla GU in data 12 ottobre 2005, è definita:

- media, l'impresa che ha meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 50 ml di € o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 ml di €
- piccola, l'impresa che ha meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 ml di € o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 ml di €
- micro, l'impresa che ha meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 2 ml di € o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 ml di €

Tali parametri, sono da riferirsi all'impresa dichiarante, unitamente alle eventuali imprese collegate (sommando totalmente i parametri) e associate all'impresa e alle proprie collegate (sommando i parametri in proporzione alla misura del controllo).

N.b.: la spiegazione costituisce sintesi della normativa alla quale è necessario fare riferimento.

Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti - INFORMATIVA (G.U. n 300 del 23 dicembre 2004)**Come utilizziamo i Suoi dati** (art. 13 del Codice sulla protezione dei dati personali art. 5 del codice deontologico sui sistemi di informazioni creditizie)

Si informa che, per concedere la garanzia sui finanziamenti/affidamenti richiesti, il Confidi utilizza alcuni dati che Lei/Lei/Voi riguardano. Si tratta di informazioni che Lei/Lei/Voi fornisce/fornite o che otteniamo consultando alcune banche dati. Senza questi dati, che ci servono per valutare la Sua/Vostra affidabilità, potrebbe non essere concessa la garanzia sui finanziamenti/affidamenti.

Queste informazioni saranno conservate presso di noi; alcune saranno comunicate a grandi banche dati istituite per valutare il rischio creditizio, gestite da privati e consultabili da molti soggetti. Ciò significa che altre banche o finanziarie a cui Lei/Lei/Voi chiederà/chiederete un prestito, un finanziamento, una carta di credito, ecc., anche per acquistare a rate un bene di consumo, potranno sapere se Lei/Lei/Voi ha/avete presentato a noi una recente richiesta di assistenza, se ha in corso altri prestiti o finanziamenti da noi garantiti e se paga regolarmente le rate.

Qualora Lei/Lei/Voi sia/siate puntuale/i nei pagamenti, la conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati richiede il Suo/Vostro consenso. In caso di pagamenti con ritardo o di omessi pagamenti, oppure nel caso in cui il finanziamento riguardi la Sua attività imprenditoriale o professionale, tale consenso non è necessario.

Lei/Lei/Voi ha/avete diritto di conoscere i Suoi/Vostri dati e di esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione, ecc.).

Per ogni richiesta riguardante i Suoi/Vostri dati, potrà essere utilizzato nel Suo/Vostro interesse il fac-simile presente sul sito (www.consumatori.crif.com) inoltrandolo alla nostra società:

Confapifidi S.c.	Via F. Lippi, 30 25134 Brescia Tel: 03023076411 Fax: 0305106872 e-mail: info@confapifidi.it
------------------	--

e/o alle società sotto indicate, cui comunicheremo i Suoi dati:

CRIF S.p.A.

Qui sotto sono riportati i loro recapiti ed altre spiegazioni.

Conserviamo i Suoi/Vostri dati presso la nostra società per tutto ciò che è necessario per gestire il finanziamento e adempiere ad obblighi di legge.

Al fine di meglio valutare il rischio creditizio, ne comunichiamo alcuni (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) ai sistemi di informazioni creditizie, i quali sono regolati dal relativo Codice di deontologia e di buona condotta (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 23 dicembre 2004, n. 300; disponibile al sito web www.garantepriacy.it). I dati sono resi accessibili anche ai diversi operatori bancari e finanziari partecipanti, di cui indichiamo di seguito le categorie.

I dati che Lei riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i Suoi/Vostri dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare estrarre in maniera univoca dal sistema di informazioni creditizie le informazioni a Lei/Lei/Voi ascritte. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

I Suoi/Vostri dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuire un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo/Vostro grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti. Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito.

I sistemi di informazioni creditizie cui noi aderiamo sono gestiti da:

1. ESTREMI IDENTIFICATIVI: CRIF S.p.A., con sede legale in Bologna, Ufficio Relazioni con il Pubblico: Via Zanardi 41, 40131 Bologna. Fax: 051 6458940, Tel: 051 6458900, sito internet: www.consumatori.crif.com / TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo / PARTECIPANTI: Banche, Intermediari Finanziari, soggetti privati che nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale concedono dilazioni di pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi/ TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tempi indicati nel codice di deontologia, vedere tabella sotto riportata / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: SI / ALTRO: CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extra-europei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano – nel rispetto della legislazione del loro paese – come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili al sito www.crif.com/).

Lei/Lei/Voi ha/avete diritto di accedere in ogni momento ai dati che Lei/Lei/Voi riguardano. Si rivolga alla nostra società [Sede Centrale] per il riscontro alle istanze di cui all'art. 7 del codice, oppure ai gestori dei sistemi di informazioni creditizie, ai recapiti sopra indicati.

Allo stesso modo è possibile richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (art. 7 del Codice; art. 8 del codice deontologico).

Tempi di conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie:

richieste di finanziamento	6 mesi , qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa
morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione
ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione
eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso)
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	36 mesi in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati. Nei restanti casi il termine sarà di 36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date.

data, _____

(**timbro e firma della Ditta/Società**) Ricevuta l'informativa di cui all'articolo 13 e preso atto dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

CONSENSO (Nel caso di coobbligato esterno all'impresa)

esprime il consenso **nega il consenso** (firma) _____

FOGLIO INFORMATIVO
Numero 02 aggiornato al 04/01/2019
Relativo all'offerta in sede di garanzia
a valere sul Tranchèd Cover Piemonte 2017

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

Confapifidi s.c.

Sede Legale - Via Filippo Lippi, 30 25134 Brescia

Telefono 030/23076411 – Fax 030/5106872

E-mail: info@confapifidi.it Pec: segreteriacl@legalmail.it

sito internet: www.confapifidi.it

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 433149

Codice Fiscale n. 98100410178 e Partita I.V.A.: 02385220989

Iscritto nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 T.U.B. con il nr. 19526

CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA PRESTATATA DAL CONFIDI NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA TRANCHED COVER PIEMONTE 2017

A seguito della convenzione sottoscritta tra il Confidi e Unicredit S.p.A. (di seguito anche Banca), nell'ambito dell'iniziativa Tranchèd Cover Piemonte 2017 i finanziamenti erogati dalla Banca sono tutti garantiti nella misura dell'80% e sono inseriti all'interno di un portafoglio. Il portafoglio è suddiviso in quote (tranche) che sopportano in misura diversa le perdite che si verificano sul portafoglio a seguito dell'inadempimento delle imprese socie garantite. In particolare sono state definite:

- una tranche junior – che sopporta le prime perdite – a valere su una garanzia pignorizia costituita con risorse del Fondo “Tranchèd Cover Piemonte 2017” costituito da Regione Piemonte nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) – ASSE III “Competitività dei sistemi produttivi”, Obiettivo Tematico III.3 “Promuovere la competitività delle PMI”;
- una tranche mezzanine – che sopporta le perdite solo dopo esaurimento della garanzia a valere sulla tranche junior, a valere su una garanzia pignorizia costituita dal Confidi;
- una tranche senior – la cui quota di rischio rimane in capo alla Banca.

Pertanto, in caso di inadempimento dell'impresa socia, la banca potrà rivalersi – nella misura dell'80% - sugli importi costituiti in garanzia in primo luogo con i fondi regionali e, in subordine con i fondi del Confidi e procederà successivamente ad esperire nei confronti dell'impresa inadempiente tutte le azioni utili per il recupero del credito riaccreditando ai fondi costituiti in garanzia, nel medesimo ordine previsto per l'escussione, eventuali recuperi.

L'iniziativa Tranchèd Cover Piemonte 2017 ha una durata definita. Salvo proroghe le domande dovranno essere presentate entro il 31 agosto 2019.

L'intervento dei Confidi a garanzia dei finanziamenti concessi dalla Banca ai soci del Confidi stesso si configura nei confronti del socio come un “credito di firma”. Pertanto, il socio è tenuto a corrispondere al Confidi sia le spese di gestione della richiesta di garanzia sia la commissione a fronte del rischio assunto con la prestazione della garanzia stessa (cfr. il successivo punto “principali oneri da sostenere per la prestazione della garanzia da parte del Confidi”).

PRINCIPALI ONERI DA SOSTENERE PER LA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA DA PARTE DEL CONFIDI CON INCLUSIONE NEL PORTAFOGLIO TRANCHED COVER PIEMONTE 2017

Per richiedere l'intervento in garanzia del Confidi è necessario preliminarmente diventare socio del Confidi stesso sottoscrivendo almeno 6 (sei) azioni e versando il relativo valore totale pari a € 300 (trecento/00). Il valore delle azioni sottoscritte è restituibile nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto del Confidi.

Per il **rilascio della garanzia e quindi l'inclusione del portafoglio Tranchèd Cover Piemonte 2017** il socio deve sostenere i seguenti oneri:

1. **Spese di gestione.** Il socio deve riconoscere al Confidi le spese che il medesimo Confidi sostiene per la gestione della richiesta sia in fase di avvio/valutazione (ovvero per istruire la richiesta di garanzia e cioè per verificare le capacità del socio di rimborsare alle scadenze convenute il finanziamento allo stesso concesso o da concedere da parte della Banca) che in fase di monitoraggio e più in generale deve contribuire ai costi di gestione del Confidi. Tali spese, definite nella misura fissa di € 300 (trecento), non sono richieste alle imprese di nuova adesione chiamate a sottoscrivere e versare le azioni relative al capitale sociale.
2. **Commissioni per la prestazione della garanzia.** Il socio deve remunerare il Confidi del rischio di perdita al quale lo stesso Confidi si espone nel rilasciare la garanzia e cioè il rischio del mancato rimborso da parte del socio del finanziamento dallo

stesso ricevuto dalla Banca, che a sua volta si rivale, in caso di inadempimento dello stesso socio, sulla garanzia costituita dal Confidi a copertura delle tranche mezzanine. La predetta remunerazione viene determinata in percentuale del valore nominale del finanziamento erogato dalla Banca, anche in funzione del rating assegnato dalla Banca all'impresa e del numero degli anni di durata della garanzia rilasciata dal Confidi. Tale remunerazione è destinata altresì alla copertura dei costi sostenuti dal Confidi nell'esercizio dell'attività di emissione delle garanzie, in conformità alle previsioni di cui alle Disposizioni di Vigilanza inerenti il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari.

Le commissioni sono determinate in sede di delibera della garanzia secondo il seguente schema (percentuali una tantum sul finanziato):

Giudizio sintetico Banca	Durate	
	24 mesi	60 mesi
Sicurezza massima	0,60%	1,20%
Sicurezza elevata	0,90%	1,35%
Sicurezza	1,60%	2,05%
Ampia solvibilità	2,00%	2,75%
Solvibilità regolare	2,40%	3,35%
Discreta solvibilità	2,40%	4,20%

Alle commissioni come sopra calcolate dovranno essere aggiunte le commissioni di garanzia per il periodo di preammortamento calcolate (utilizzando le percentuali di cui sopra su base mensile con arrotondamento al secondo decimale) dall'erogazione (convenzionalmente fissata alla fine del mese successivo alla delibera del Confidi) al 30/09/2019.

Per i finanziamenti chirografari, in caso di **richieste di conferma ed allungamento della garanzia** per sospensione o rinegoziazione del piano di rimborso dell'operazione garantita, qualora fattibile e accordabile dalla Banca, al socio sarà richiesta una **commissione per il prolungamento della durata della garanzia** pari all'1% dell'importo garantito sul residuo debito oggetto di sospensione, moltiplicato per il numero di anni di allungamento della durata della garanzia (le frazioni di anno si considerano come anno intero), fino ad un massimo del 5%.

Nel caso di **trasformazione del credito di firma in credito per cassa** (cfr. caratteristiche della garanzia prestata dal Confidi), il socio deve remunerare il Confidi relativamente al credito per cassa, in termini di interessi di mora nonché rimborsare le spese per il recupero del credito stesso. In particolare:

1. **Interessi di mora su crediti per cassa.** La predetta remunerazione viene determinata con riferimento all'ammontare del finanziamento rimborsato agli intermediari finanziatori dal Confidi nonché ai giorni intercorrenti fra la data del predetto rimborso e la data di recupero dal socio da parte del Confidi ed in base ad un tasso di interesse fatto pari al tasso legale tempo per tempo vigente così come riportato nella seguente formula di calcolo:

$$\text{Interessi di mora} = \frac{\text{Capitale} \times \text{giorni} \times \text{tasso legale}}{36.500}$$

2. **Spese di recupero dei crediti per cassa.** Le spese documentate di vario tipo (legali, giudiziali ecc.) eventualmente sostenute dal Confidi per il recupero dei crediti per cassa verso i soci debitori vanno integralmente rimborsate dagli stessi al Confidi.

RICONOSCIMENTO DELLE SPESE E DELLE COMMISSIONI AL CONFIDI RELATIVE ALLA PRESTAZIONE ED AL PROLUNGAMENTO DELLA GARANZIA

Le **spese di gestione** e le **commissioni di garanzia**, devono essere integralmente corrisposte al Confidi al momento del rilascio della garanzia stessa. In particolare, tali oneri devono essere riconosciuti al Confidi, per il tramite della Banca, in fase di erogazione del finanziamento.

Le predette spese e commissioni, nel caso di estinzione anticipata della garanzia rilasciata a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento rispetto alla sua durata originaria o a seguito di altre ragioni, non vengono restituite al socio.

Le **commissioni per il prolungamento della durata della garanzia** devono essere riconosciute al Confidi, per il tramite della Banca garantita, in fase di perfezionamento della sospensione o rimodulazione del piano di rimborso dell'operazione garantita.

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO LA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA DA PARTE DEL CONFIDI

Recesso: Il socio ha diritto di recedere dal contratto di garanzia previa liberatoria del Confidi stesso rilasciata dalla Banca garantita. In caso di recesso (sempre previa liberatoria del Confidi stesso rilasciata dalla Banca garantita) o di perdita di efficacia della garanzia rilasciata dal Confidi per estinzione anticipata del finanziamento garantito non è previsto alcun rimborso degli importi pagati per spese di gestione e per commissioni.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto di garanzia: L'intervento del Confidi in garanzia del socio si chiude alla naturale scadenza della garanzia rilasciata dallo stesso Confidi oppure anticipatamente in caso di chiusura anticipata dell'operazione garantita o di recesso del socio (previo rilascio di un atto liberatorio da parte degli intermediari finanziatori garantiti). Inoltre, a seguito dell'eventuale escussione delle garanzie rilasciate dal Confidi da parte degli intermediari finanziatori garantiti nel caso di inadempimento dei soci debitori, il rapporto di garanzia può chiudersi, trasformandosi in un credito per cassa del Confidi verso i soci debitori inadempienti, all'atto del rimborso da parte del Confidi stesso agli intermediari finanziatori del valore residuo dei crediti garantiti qualora il Confidi assuma direttamente le iniziative per il recupero del credito.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto di credito per cassa nel caso di escussione della garanzia (che determina la trasformazione del credito di firma in credito per cassa): Il credito per cassa del Confidi verso i soci debitori che può sorgere a seguito della escussione della garanzia rilasciata dal Confidi da parte della Banca garantita nel caso di inadempimento dei predetti soci si estingue una volta che tale credito sia stato integralmente rimborsato dai soci debitori unitamente ai relativi interessi di mora ed alle eventuali spese di recupero sostenute dal Confidi.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie: Il Socio può presentare reclamo al Confidi, in forma scritta con comunicazione a Confapifidi s.c. – Sede di Brescia Ufficio Reclami via Filippo Lippi, 30 25134 Brescia, fax: 030 5106872, consegnata a mano o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ordinaria ufficio reclami@confapifidi.it oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) del Reclamante sulla posta elettronica certificata del Confidi segreteriaclf@legalmail.it.

Il Confidi mette a disposizione del Socio - presso i propri locali e sul proprio sito internet - il modulo standardizzato per la presentazione del reclamo. Il Confidi deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo. La procedura è gratuita per il Socio, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata al Confidi. Se il Confidi accoglie le ragioni del Socio, comunica i tempi tecnici per la risoluzione dell'anomalia. Se il socio non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi. Il Confidi mette a disposizione del Socio - presso i propri locali e sul proprio sito internet - le guide relative all'accesso all'ABF.

DEFINIZIONI DEI TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO

Arbitro Bancario Finanziario (ABF): strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

Banca: Unicredit S.p.A. con la quale Confapifidi s.c. ha sottoscritto un'apposita convenzione.

Confidi: i consorzi e le società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e cioè che utilizzano risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o socie per la prestazione mutualistica ed imprenditoriale di garanzie volte a favorire il finanziamento delle imprese socie da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario.

Finanziamento chirografario: credito per cassa concesso sotto qualsiasi forma (a titolo esemplificativo mutui, aperture di credito in contro corrente, castelletti effetti ecc) da una banca o da un intermediario finanziario non assistito da alcuna iscrizione di privilegio su beni immobili, ma solo dall'impegno preso dal debitore (e da eventuali garanti in solido) attraverso la sottoscrizione del contratto di credito.

Finanziamento ipotecario: credito per cassa concesso da una banca o da un intermediario finanziario garantito da un immobile di proprietà del debitore sul quale viene iscritta ipoteca o di proprietà di un altro soggetto disponibile a fornire tale garanzia ipotecaria (terzo datore di ipoteca).

Garanzia prestata dal Confidi: obbligo che assume il Confidi, nei limiti dell'importo costituito a pegno a garanzia della tranche mezzanine previa richiesta del socio del Confidi stesso, verso la Banca per garantire il rimborso del finanziamento concesso dalla predetta Banca al medesimo socio del Confidi.

Offerta in sede: quando la garanzia viene offerta dal Confidi nella propria sede o nelle proprie dipendenze. Per "dipendenza" si intende qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Socio del Confidi: le imprese che partecipano al capitale del Confidi.